



24 Febbraio 2026

Negli ultimi due anni il lupo (*Canis lupus*) è stato oggetto di **attacchi mediatici** basati su atteggiamenti antiscientifici, allarmismi e strumentalizzazioni di singoli episodi di cronaca. **In Italia anche i media tradizionali stanno raccontando la realtà del lupo confusa con la Favola, spesso a detrimento delle verità sostanziali e dell'informazione verificata.** Mentre il declassamento del lupo è in discussione al Parlamento italiano, **13 Associazioni** mandano una **Lettera** agli organi di stampa.

Lettera aperta indirizzata agli Organi di Stampa e ai Giornalisti

Il lupo è cattivo solo nelle favole: raccontiamo insieme la verità.

E' stato necessario mezzo secolo di tutela continuativa perché il lupo italiano - *Canis lupus italicus* - sfuggisse al rischio d'estinzione. Ma è bastato **un solo atto europeo**, per fargli perdere il diritto alla "protezione rigorosa" che l'ha fatto sopravvivere. Declassato in Europa a specie potenzialmente cacciabile, il lupo italiano torna ad essere a rischio.

Gentilissimi Organi di Stampa, Cari Giornalisti,

da animale rigorosamente protetto a specie potenzialmente cacciabile: nel giugno del 2025, il lupo è stato “declassato” con atto europeo di [modifica della Direttiva UE Habitat](#). Tuttavia, i singoli Stati dell’ UE possono decidere se trasporre il declassamento in legge nazionale oppure mantenere il lupo ‘rigorosamente’ protetto sul loro territorio nazionale.

Il declassamento europeo è l’ultimo atto di una battaglia asimmetrica. Un triste momento per il lupo italiano (*Canis lupus italicus*) e per l’Italia, primo Stato a proteggerlo in Europa, ancor prima delle norme europee, quando solo pochi esemplari erano sopravvissuti allo sterminio della caccia negli anni ‘70.

È ancor più triste la concomitanza con la ricorrenza dell’[Ottavo centenario della morte di San Francesco](#), il Santo Patrono d’Italia (come non ricordare il [“Frate lupo”](#) di Gubbio?) a cui era stato dedicato proprio il primo progetto di tutela nel Parco Nazionale d’Abruzzo (1971), dal titolo [Operazione San Francesco](#).

La rivista [Science](#) ha recentemente pubblicato [una lettera](#) in cui scienziati spiegano come il declassamento del *Canis lupus* in Europa non abbia alcun fondamento scientifico; inoltre al momento ci sono due Ricorsi (del 2025 e del 2024) legali alla [Corte Europea di Giustizia](#) (Causa T-563/25; Causa T-634/24) presentati da varie Associazioni per annullare il declassamento del lupo a livello europeo che, se accolti, potrebbero ribaltare la decisione dell’UE e ristabilire la protezione rigorosa.

Negli ultimi due anni il lupo (*Canis lupus*) è stato oggetto di **attacchi mediatici** basati su atteggiamenti antiscientifici, allarmismi e strumentalizzazioni di singoli episodi di cronaca. Ne sono stati protagonisti alcuni segmenti del mondo degli agricoltori, sostenuti da una significativa parte della galassia venatoria. Ne è scaturita una narrazione distopica che ha finito per contraddire le normative europee di protezione delle specie selvatiche, le conoscenze scientifiche, la stessa etologia della specie, spesso facendo riferimento a singoli episodi, distorti e amplificati dai social media.

Oggi purtroppo anche i media tradizionali in Italia stanno raccontando la realtà del lupo confusa con la favola, a detrimento della verità sostanziale dei fatti e dell’informazione verificata.

È tempo di fare chiarezza, di restituire al lupo la sua dignità e di riconoscere il suo ruolo fondamentale di [‘ingegnere ecosistemico’](#), la cui presenza è di interesse collettivo per il corretto funzionamento degli equilibri naturali, a vantaggio delle nostre generazioni e di quelle future.

La tutela del *Canis lupus italicus* - sottospecie geneticamente unica del *Canis lupus* - era stata una grande vittoria della conservazione *Made in Italy* - che andava rivendicata come patrimonio nazionale.

Invece assistiamo proprio allo smantellamento degli sforzi fatti e dei traguardi raggiunti in 50 anni di impegno. Assistiamo ad un salto indietro a valori medioevali.

Avevamo sperato che i media dedicassero attenzione alla promozione della conoscenza e del rispetto delle specie selvatiche e del loro ruolo negli ecosistemi, **sia prima che dopo la modifica della legge**. Al contrario, abbiamo assistito alla riproposizione della favola distorta del “lupo cattivo”, basata su pregiudizi e ignoranza.

Pertanto, ci appelliamo a voi prima che sia troppo tardi. **Riepiloghiamo sinteticamente alcuni fatti e verità consolidate che ci auguriamo possano trovare spazio e rappresentazione nel mondo giornalistico italiano quando si parla del lupo.**

Ci permettiamo di segnalare soltanto alcune informazioni tra le più rilevanti:

- statisticamente le [predazioni](#) del lupo sulla popolazione ovo-caprina europea rappresentano soltanto lo 0,07% delle cause di mortalità; in Europa ci sono nove sottopopolazioni di lupo e due sottospecie genetiche, i dati sul loro monitoraggio sono scarsi e non comparabili tra loro perché le metodologie usate sono diverse.
- secondo fonti ufficiali, in Italia nel periodo 2019-2023 sono stati rinvenuti [1.639 lupi morti](#) con una media annuale pari a 327,8 animali con un trend in crescita. Le cause della mortalità sono plurime, tali numeri hanno un'incidenza diretta sul rischio della conservazione della specie;
- i sistemi di prevenzione alla predazione da parte dei lupi funzionano e sono sussidiati in Europa con [decine di milioni di euro l'anno](#), con fondi UE come parte della politica di ‘coesistenza’, ma sono scarsamente utilizzati dal mondo agricolo: si preferisce generare allarmismo gridando ‘Al lupo, Al lupo’. Un esempio tra molti: [Regione Piemonte](#), secondo semestre 2025, dotazione finanziaria +500.000 euro;
- il lupo è un [bioregolatore naturale](#) del suo habitat e preda proprio quegli animali, come i cinghiali, che sono invece uccisi dai cacciatori senza che questo abbia alcun impatto di gestione a medio termine sul loro tasso riproduzione. In effetti i più ostinati detrattori del lupo sono proprio i cacciatori, i quali vedono ridursi le prede a loro disposizione e faticano ad accreditarsi quali “salvatori del mondo agricolo”, come tendono a presentarsi. Inoltre, il bracconaggio in Italia e in Europa è consistente e scarsamente perseguito;
- il tasso di crescita delle popolazioni di lupi non aumenta all'infinito. Anzi, laddove siamo vicini a raggiungere la densità ottimale il tasso riproduttivo si avvicina allo zero. E' il caso delle Alpi occidentali dove, a fronte di una cospicua presenza del predatore, che ha saturato quasi tutti gli ambienti disponibili, [si registra un modestissimo tasso di crescita di 1,04](#). Sono quindi prive di fondamento le ipotesi - avanzate da più parti del mondo agricolo e soprattutto del mondo venatorio - di un'inarrestabile crescita numerica del lupo.

Questi sono solo alcuni dei fatti dimostrati e verificati sul lupo totalmente ignorati dalla stampa.

Restiamo quindi a vostra completa disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti anche da parte dei **migliori esperti internazionali**, molti dei quali italiani. Abbiamo a vostra disposizione anche materiale di repertorio (foto, video, b-roll) liberamente pubblicabili. Il nostro vuole essere un invito alla collaborazione e al dialogo, ricordando che il declassamento

non si traduce in licenza di uccidere, che è invece l'ultima ratio secondo la normativa aggiornata.

Il lupo, come l'uomo, fa parte della biosfera, un sistema di vita interconnesso e dipendente dalle risorse naturali. Questo equilibrio fragile è oggi fortemente compromesso dall'intensità delle attività umane, che esercitano una pressione crescente sulla natura e sui suoi protagonisti animali.

I mammiferi selvatici, inclusi tutti i grandi animali terrestri e marini (balene, elefanti, leoni, lupi ecc.), rappresentano solo una piccolissima frazione (circa il **4%**) della biomassa totale dei mammiferi sul pianeta. Circa il **96%** della biomassa di tutti i mammiferi esistenti (su circa 7000 specie) è costituito da esseri umani (34%) e animali domestici allevati per cibo o altre necessità umane (62%).

Se non basta questa consapevolezza a far scattare il senso di una responsabilità collettiva e reciproca, allora non c'è più niente da salvare.

Grazie per l'attenzione,

in rappresentanza delle 13 Associazioni sottoscriventi:

Piero Belletti, **Federazione Nazionale Pro Natura**; segretario@pro-natura.it cell: 348 452 8931

Gaia Angelini, **Green Impact**; gaia.angelini@greenimpact.it cell: 348 058 6408

Francesco Romito, **Io non ho paura del lupo**; francesco@iononhopauradellupo.it cell: 388 345 5840

RIFERIMENTI:

Approfondimenti normativi.

- il 24 giugno 2025 è stata pubblicata nella Gazzetta ufficiale europea [l'atto di declassamento del *Canis lupus*](#), tuttavia gli Stati membri dell'UE hanno **18 mesi di tempo da quella data** per tradurre questa modifica in legislazione nazionale, ma il recepimento non è obbligatorio; gli Stati UE possono mantenere la protezione 'rigorosa'. Diversi Stati dell'UE hanno già annunciato il mantenimento del divieto di uccisione del lupo.
- Atto di modifica allo status di protezione del lupo in Italia, compreso nel **Ddl n. 1737 – Legge di delegazione europea 2025 (già Approvato dalla Camera dei Deputati) – voto finale attualmente calendarizzato al Senato** nei giorni **10-12 marzo 2026**

Approfondimenti scientifici.

- UE LIFE WOLVES ALPS
<https://www.lifewolfalps.eu/>
- Marucco, F., Boiani, M. V., Rolle, F., Friard, O., Avanzinelli, E., Menzano, A., Dupont, P., Bisi, F., Bombieri, G., Bragalanti, N., Pernechele, E., Carolfi, S., Maceli, G., Ferrari, P., Righetti, D., Truc, F., Chioso, C., Fattori, U., Tomasella, M., Pedrotti, L., Grande, D., Rossi, E., Aragno, P., & La Morgia, V. (2025). *La popolazione di lupo nelle regioni alpine italiane 2023–2024*. Relazione tecnica – Progetto LIFE 18 NAT/IT/000972 WOLFALPS EU
<https://www.areeprotettealpimarittime.it/media/10478285.pdf>
- LIFE WolfAlps EU. (n.d.). *Le fake news sul lupo*. Progetto LIFE 18 NAT/IT/000972
<https://www.lifewolfalps.eu/fake-news/>
- Centro Grandi Carnivori del Piemonte
<https://www.centrograndicarnivori.it/>
- Belletti, P. (n.d.). *Il lupo: sfatiamo i falsi miti*. Tavolo Animali & Ambiente
<https://www.animaliambiente.it/il-lupo-sfatiamo-i-falsi-miti.html>
- Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN) – Comitato Italiano. (2013). *Canis lupus*
<https://www.iucn.it/scheda.php?id=-1801396534>
- 700 signatures of scientific experts against wolf downlisting (2024)
<https://drive.google.com/drive/folders/13Y4fuG3OpUKY7Wtw9Y2dMbfpBVeGuyMy>

- Randi, E., Jansman, H., Kusak, J., Pacifici, M., Piovesan, G., Saarma, U., Schmidt, K., & Werhahn, G. (2025). *Restore strict protection for wolves in Europe*. **Science**, 390(6772), 452–453
<https://doi.org/10.1126/science.aeb0660>
<https://www.science.org/doi/10.1126/science.aeb0660>
- Kutal, M., Duľa, M., Haring, M. and López-Bao, J.V. (2025), Deeply Political and Populist Decisions on Large Carnivores in Europe in Recent Times. *Conservation Letters*, 18: e13125
<https://doi.org/10.1111/conl.13125> :
<https://onlinelibrary.wiley.com/doi/10.1111/conl.13125>
- Mergeay, J., Smet, S., Collet, S., Nowak, S., Reinhardt, I., Kluth, G., Szewczyk, M., Godinho, R., Nowak, C., Mysłajek, R. W., & Rolshausen, G. (2024). Estimating the effective size of European wolf populations. *Evolutionary Applications*
<https://doi.org/10.1111/eva.70021>
<https://onlinelibrary.wiley.com/doi/10.1111/eva.70021>
- 2025, Ricorso di Associazioni alla Corte Europea di Giustizia per l' annullamento del declassamento del lupo deciso da UE https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=OJ:C_202505359
- 2024, Ricorso di Associazioni alla Corte Europea di Giustizia per l' annullamento del declassamento del lupo alla Convenzione di Berna promosso dal Consiglio UE https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:C_202500922
- Tomma, G. (2024, January 24). *Plan to allow wolf hunting in Europe to spare livestock could backfire, some scientists say*. Science News. Retrieved from <https://www.science.org/content/article/plan-allow-wolf-hunting-europe-protect-livestock-could-backfire-some-scientists-say>
- Alessandrini C., Piccirilli A., Ecotti D., Romito F. (2025). *La mortalità del lupo (Canis lupus) in Italia nel periodo 2019–2023*. Io non ho paura del lupo APS, 27 Novembre 2025 <https://www.iononhopauradellupo.it/wp-content/uploads/2025/11/La-mortalita-del-lupo-Canis-lupus-in-Italia-nel-periodo-2019-2023-ITA.pdf>
- Carmela Musto, Jacopo Cerri, Marco Galaverni, Romolo Caniglia, Elena Fabbri, Marco Apollonio, Nadia Mucci, Paolo Bonilauri, Giulia Maioli, Maria C. Fontana, Luca Gelmini, Alice Prosperi, Arianna Rossi, Chiara Garbarino, Laura Fiorentini, Francesca Ciuti, Duccio Berzi, Giuseppe Merialdi, Mauro Delogu, Men and wolves: Anthropogenic causes are an important driver of wolf mortality in human-dominated landscapes in Italy, *Global Ecology and Conservation*, Volume 32, 2021, e01892, ISSN 2351-9894
<https://doi.org/10.1016/j.gecco.2021.e01892>.
<https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S235198942100442X?via%3Dihub>

- William J. Ripple, Robert L. Beschta, Christopher Wolf, Luke E. Painter, Aaron J. Wirsing, The strength of the Yellowstone trophic cascade after wolf reintroduction, *Global Ecology and Conservation*, Volume 58, 2025, e03428, ISSN 2351-9894
<https://doi.org/10.1016/j.gecco.2025.e03428>. <https://consbio.org/publications/the-strength-of-the-yellowstone-trophic-cascade-after-wolf-reintroduction/>
- Thomas D. Gable, Sean M. Johnson-Bice, Austin T. Homkes, John Fieberg, Joseph K. Bump; Wolves alter the trajectory of forests by shaping the central place foraging behaviour of an ecosystem engineer. *Proc Biol Sci* 1 November 2023; 290 (2010): 20231377
<https://royalsocietypublishing.org/rspb/article/290/2010/20231377/104241/Wolves-alter-the-trajectory-of-forests-by-shaping>
- Linnell, J. D. C., Kovtun, E., & Rouart, I. (2021). *Wolf attacks on humans: An update for 2002–2020* (NINA Report 1944). Norwegian Institute for Nature Research
<https://brage.nina.no/nina-xmlui/handle/11250/2729772?locale-attribute=en>
- Bombieri, G., Penteriani, V., Almasieh, K., Ambarlı, H., Ashrafzadeh, M. R., Das, C. S., Dharaiya, N., Hoogesteijn, R., Hoogesteijn, A., Ikanda, D., Jędrzejewski, W., Kaboli, M., Kirilyuk, A., ... Delgado, M. d. M. (2023). *A worldwide perspective on large carnivore attacks on humans*. *PLOS Biology*, 21(1), e3001946
<https://doi.org/10.1371/journal.pbio.3001946>
- Chiarucci, Alessandro (2022) . L'importanza dei dati di base per la quantificazione e il monitoraggio della biodiversità
http://www.museocivico.rovereto.tn.it/UploadDocs/25323_Ann202238supp_Art01_Chiarucci.pdf
- Chiarucci, Alessandro. (2024) *Le Arche della Biodiversità*.
https://www.lafeltrinelli.it/arche-della-biodiversita-salvare-po-libro-alessandro-chiarucci/e/9788836016136?utm_source=google&utm_medium=cpc&utm_campaign=pmax_libri&gad_source=1&gad_campaignid=17339121055&gclid=CjwKCAiAtLvMBhB_EiwA1u6_PhjzIW2irhjQGJ39tN_nPA2Ns9Et_IkTReqAhQvQxlfQLcfv1-TyxoCBzwQAvD_BwE